

***Standard LEED®  
Mappatura dei prodotti***

Report di mappatura dei prodotti Stiferite  
rispetto allo standard LEED®

a cura:  
**Divisione Ricerca e Sviluppo  
STIFERITE Srl**



novembre 2011

***stiferite***®  
***l'isolante termico***

---

Per informazioni più dettagliate sulla gamma completa dei prodotti STIFERITE, sulle loro caratteristiche tecniche e prestazioni, si rimanda alla raccolta completa della documentazione ed alle schede tecniche dei singoli prodotti disponibili su richiesta e pubblicate all'interno del sito:

**[www.stiferite.it](http://www.stiferite.it)**

Informazioni Tecniche:

**Numero Verde 800-840012**

Ufficio Tecnico Commerciale:

Stiferite Srl  
Viale Navigazione Interna, 54  
35129 - Padova

Tel + 39 049 8997911  
Fax + 39 049 774727  
email [info@stiferite.com](mailto:info@stiferite.com)

## L'azienda

Stiferite opera nel settore della produzione di isolanti termici.

Il nome Stiferite è impiegato, in Italia, come sinonimo dei pannelli termoisolanti in poliuretano espanso rigido. Un processo identificativo che risale agli anni '60, quando la società Ferdinando Stimamiglio avviò, per prima, la produzione dei pannelli denominati STIFERITE.

Nello stabilimento di Padova, sono installate due linee in continuo con una capacità produttiva annua di oltre 9 milioni di metri quadrati di pannelli isolanti in schiuma poliuretanicca.

Tutti gli impianti Stiferite sono gestiti elettronicamente e garantiscono elevati e costanti standard qualitativi.

## I prodotti

I pannelli termoisolanti Stiferite sono costituiti da schiuma Polyiso (PIR). Questa particolare schiuma poliuretanicca, introdotta nella produzione Stiferite a partire dal 2000, rappresenta una importante evoluzione che permette di ottenere significativi miglioramenti delle prestazioni meccaniche, di stabilità dimensionale e di reazione al fuoco.

Le diverse tipologie di pannelli Stiferite, che differiscono per formati, rivestimenti e prestazioni, sono state messe a punto per rispondere al meglio alle esigenze di isolamento termico delle coperture, delle pareti e dei pavimenti e delle applicazioni industriali.



## Finalità del documento di mappatura

LEED<sup>®</sup> è un sistema di certificazione della sostenibilità degli edifici che considera l'efficienza energetica, la gestione delle acque, il sito sul quale l'immobile è costruito, i materiali e le risorse con le quali è stato edificato e la qualità interna degli ambienti in termini di salubrità dell'aria e comfort termico.

Il presente documento è finalizzato ad esplicitare la conformità dei prodotti allo standard e/o i contributi che possono apportare all'interno del progetto medesimo.

## Introduzione

La certificazione LEED<sup>®</sup> riguarda l'edificio, non il prodotto, ma ciò nonostante esso gioca un ruolo fondamentale ai fini dell'ottenimento del punteggio finale. Tutti i prodotti analizzati nel progetto possono quindi contribuire al conseguimento dei crediti purché siano conformi ai requisiti richiesti.

Chi partecipa ad un progetto LEED<sup>®</sup> ricercherà fornitori partner in grado di offrire prodotti conformi ai parametri richiesti ed in grado di comunicare tutte le informazioni, la documentazione e le attestazioni che certifichino le performance del prodotto.

## LEED<sup>®</sup> - Leadership in Energy and Environmental Design

La certificazione degli edifici LEED<sup>®</sup> fu introdotta negli Stati Uniti nel 1993 dall'US Green Building Council, associazione no profit che ha contribuito ad innovare profondamente il mercato dell'edilizia. L'associazione ha riscontrato un rapido e diffuso interesse: nel mese di settembre 2009 contava già più di 15.700 soci nel mondo e, AD OGGI, la certificazione LEED<sup>®</sup> è utilizzata in oltre 40 Paesi.

Il sistema LEED<sup>®</sup> permette di certificare la sostenibilità ambientale ed economica degli edifici, valorizzando tutte le fasi del processo edilizio: la progettazione, la cantierizzazione, la gestione quotidiana, i materiali impiegati e le performance energetiche.

In LEED<sup>®</sup> vengono fissati specifici requisiti misurabili, dal consumo delle risorse ambientali a quello energetico, alla qualità dell'ambiente interno, che definiscono il livello di eco-compatibilità degli edifici.

Oltre alla certificazione dell'edificio, il sistema LEED<sup>®</sup> alimenta una vera e propria filiera della conoscenza con l'obiettivo di rinnovare la cultura dell'edilizia ed orientare la comunità verso un'edilizia eco-sostenibile.

LEED<sup>®</sup> prevede diversi "rating system" in funzione del tipo di intervento che si sta considerando (v. nota)

Il presente documento è stato redatto sia secondo la versione **LEED<sup>®</sup> Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni**, rilasciata il 14 aprile 2010, sia secondo lo standard statunitense **LEED<sup>®</sup> for New Construction and Major Renovation**. Lo Standard italiano è stato tradotto da quello americano e sono state trasposte le normative di riferimento, adattandole alla situazione italiana ed europea.

LEED<sup>®</sup> Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni e LEED for New Construction and Major Renovation si applicano ad **edifici commerciali inclusi uffici, edifici istituzionali (biblioteche, musei, chiese, ecc.), ed edifici residenziali di almeno 4 piani fuori terra.**

## Arete tematiche e struttura dei crediti

La certificazione LEED<sup>®</sup> degli edifici si basa su una struttura di crediti che comprende sette aree tematiche:

1. Sostenibilità del Sito (SS) – Sustainable Sites (SS)
2. Gestione delle Acque (GA) – Water Efficiency (WE)
3. Energia e Atmosfera (EA) – Energy and Atmosphere (EA)
4. Materiali e Risorse (MR) – Materials and Resources (MR)
5. Qualità ambientale interna (QI) – Indoor Environmental Quality (IEQ)
6. Innovazione nella Progettazione (IP) – Innovation & Design (ID)
7. Priorità Regionale (PR) – Regional Priority (RP)

I crediti sono strutturati in: prerequisiti (p), crediti centrali (c) e crediti per l'innovazione.

Il progetto in fase di certificazione deve soddisfare tutti i prerequisiti richiesti, in quanto obbligatori, mentre i crediti vengono attribuiti in base al livello raggiunto dai requisiti considerati, valutati secondo criteri stabiliti.

Il punteggio finale si ottiene sommando i punteggi conseguiti all'interno di ogni area tematica e determinando il diverso livello di certificazione ottenuta:

- Certificato - Certified (40 – 49 punti)
- Argento - Silver (50 – 59 punti)
- Oro - Gold (60 – 79 punti)
- Platino - Platinum (80 punti e oltre).

La struttura dei crediti e le loro sigle identificative sono riassunte nella tabella 1.

*Esistono altri standard LEED USA che riguardano - interventi su edifici esistenti (EB, Existing Buildings); - interni di progetti commerciali (CI, Commercial Interiors); - le piccole abitazioni (LEED<sup>®</sup> for Homes).*

TABELLA 1 – CHECK LIST LEED® Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni

SS	Sostenibilità del Sito	26 Punti
C	Prerequisito 1 Prevenzione dell'inquinamento da attività di cantiere Ridurre l'inquinamento generato dalle attività di costruzione controllando i fenomeni di erosione del suolo e di sedimentazione nelle acque riceventi e la produzione di polveri.	Obbligatorio
D	Credito 1 Selezione del sito Evitare l'edificazione in aree inappropriate e ridurre l'impatto ambientale della localizzazione di un edificio su di un sito.	1
D	Credito 2 Densità edilizia e vicinanza ai servizi Indirizzare lo sviluppo edilizio verso aree urbane dove sono già presenti servizi e infrastrutture, proteggere le aree verdi e preservare l'habitat e le risorse naturali.	5
D	Credito 3 Recupero e riqualificazione dei siti contaminati Bonificare e riqualificare siti degradati dove lo sviluppo insediativo è ostacolato dall'inquinamento ambientale e diminuire così il consumo di suolo non urbanizzato.	1
D	Credito 4.1 Trasporti alternativi: accesso ai trasporti pubblici Ridurre l'inquinamento e l'impatto ambientale generati dal traffico automobilistico.	6
D	Credito 4.2 Trasporti alternativi: portabiciclette e spogliatoi Ridurre l'inquinamento e l'impatto ambientale generati dal traffico automobilistico.	1
D	Credito 4.3 Trasporti alternativi: veicoli a bassa emissione e a carburante alternativo Ridurre l'inquinamento e l'impatto ambientale generati dal traffico automobilistico	3
D	Credito 4.4 Trasporti alternativi: capacità dell'area parcheggio Ridurre l'inquinamento e l'impatto ambientale generati dal traffico automobilistico.	2
C	Credito 5.1 Sviluppo del sito: proteggere e ripristinare l'habitat Conservare le aree naturali e i paesaggi agrari esistenti, riqualificare le aree danneggiate per fornire habitat a flora e fauna e promuovere la biodiversità.	1
D	Credito 5.2 Sviluppo del sito: massimizzazione degli spazi aperti Fornire un'elevata quantità di spazio aperto a verde in rapporto all'impronta di sviluppo per promuovere la biodiversità.	1
D	Credito 6.1 Acque meteoriche: controllo della quantità Limitare le alterazioni della dinamica naturale del ciclo idrologico, mediante la riduzione delle superfici di copertura impermeabili, l'aumento delle infiltrazioni in sito, la riduzione o l'eliminazione dell'inquinamento dal deflusso delle acque meteoriche e l'eliminazione dei contaminanti.	1
D	Credito 6.2 Acque meteoriche: controllo della qualità Ridurre o eliminare l'inquinamento dei flussi d'acqua attraverso la gestione del deflusso delle acque piovane.	1
C	Credito 7.1 Effetto isola di calore: superfici esterne Ridurre l'effetto isola di calore (differenze di gradiente termico fra aree urbanizzate e aree verdi) per minimizzare l'impatto sul microclima e sull'habitat umano e animale.	1
D	Credito 7.2 Effetto isola di calore: coperture Ridurre l'effetto isola di calore (differenze di gradiente termico fra aree urbanizzate e aree verdi) per minimizzare l'impatto sul microclima e sull'habitat umano e animale.	1
D	Credito 8 Riduzione dell'inquinamento luminoso Minimizzare le dispersioni luminose generate dall'edificio e dal sito, limitare la brillantezza della volta celeste al fine di incrementare l'accesso visuale notturno alla volta stessa, migliorare la visibilità notturna attraverso la riduzione del fenomeno dell'abbagliamento e ridurre l'impatto negativo dell'illuminazione dell'edificio durante il periodo notturno.	1
GA	Gestione delle Acque	10 Punti
D	Prerequisito 1 Riduzione dell'uso d'acqua Aumentare l'efficienza nell'uso dell'acqua negli edifici per ridurre il carico sui sistemi municipali di fornitura dell'acqua e sui sistemi delle acque reflue.	Obbligatorio
D	Credito 1 Gestione efficiente delle acque a scopo irriguo Gestione efficiente delle acque a scopo irriguo limitare o evitare l'utilizzo di acque potabili, acque di superficie o del sottosuolo disponibile nelle vicinanze del sito di ubicazione dell'edificio, per scopi irrigui.	Da 2 a 4
D	Credito 2 Tecnologie innovative per le acque reflue Ridurre la produzione di acque reflue e la richiesta di acque potabili e, nel contempo, incrementare i livelli idrici degli acquiferi.	2
D	Credito 3 Riduzione dell'uso d'acqua Aumentare ulteriormente l'efficienza nell'uso dell'acqua negli edifici per ridurre il carico sui sistemi municipali di fornitura dell'acqua e sui sistemi delle acque reflue.	Da 2 a 4
EA	Energia e Atmosfera	35 Punti
C	Prerequisito 1 Commissioning di base dei sistemi energetici dell'edificio Verificare che i sistemi energetici dell'edificio siano installati, tarati e che funzionino in accordo con le richieste del committente, i documenti di progetto e i documenti di appalto.	Obbligatorio
D	Prerequisito 2 Prestazioni energetiche minime Stabilire un livello minimo d'efficienza energetica per gli edifici e gli impianti proposti, al fine di ridurre gli impatti economici e ambientali derivanti da consumi eccessivi d'energia.	Obbligatorio

LEGENDA: D = Fase di progettazione (Design), C = Fase di costruzione (Construction)

continua) TABELLA 1 – CHECK LIST LEED® Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni

D	Prerequisito 3	Gestione di base dei fluidi refrigeranti Ridurre la distruzione dell'ozono stratosferico.	Obbligatorio
D	Credito 1	Ottimizzazione delle prestazioni energetiche Raggiungere livelli crescenti di prestazioni energetiche per gli edifici e gli impianti proposti, superiori ai valori minimi richiesti dalla normativa, al fine di ridurre gli impatti economico ambientali associati all'uso eccessivo di energia.	Da 1 a 19
D	Credito 2	Produzione in sito di energie rinnovabili Promuovere un livello crescente di produzione autonoma di energia da fonti rinnovabili in sito, al fine di ridurre l'impatto ambientale ed economico legato all'uso di energie da combustibili fossili.	Da 1 a 7
D	Credito 3	Commissioning avanzato dei sistemi energetici Iniziare il processo di commissioning nelle prime fasi della progettazione ed eseguire attività addizionali dopo che le verifiche prestazionali degli impianti sono state completate.	2
D	Credito 4	Gestione avanzata dei fluidi refrigeranti Minimizzare i contributi diretti al surriscaldamento globale.	2
C	Credito 5	Misure e collaudi Fornire una contabilizzazione in esercizio dei consumi energetici dell'edificio nel tempo.	3
C	Credito 6	Energia verde Promuovere lo sviluppo e l'impiego di tecnologie per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (ad emissioni zero) con connessione alla rete elettrica nazionale.	2
<b>MR</b>		<b>Materiali e Risorse</b>	<b>14 Punti</b>
D	Prerequisito 1	Raccolta e stoccaggio dei materiali riciclabili Ridurre la quantità di rifiuti prodotti dagli occupanti dell'edificio che vengono trasportati e smaltiti in discarica.	Obbligatorio
C	Credito 1.1	Riutilizzo degli edifici: mantenimento di murature, solai e coperture esistenti Estendere il ciclo di vita del patrimonio edilizio esistente, preservare le risorse, conservare i beni culturali, ridurre i rifiuti e l'impatto ambientale delle nuove costruzioni anche in relazione alla produzione e al trasporto dei materiali.	Da 1 a 3
C	Credito 1.2	Riutilizzo degli edifici: mantenimento del 50% degli elementi non strutturali interni Estendere il ciclo di vita del patrimonio edilizio esistente, preservare le risorse, conservare i beni culturali, ridurre i rifiuti e l'impatto ambientale delle nuove costruzioni anche in relazione alla produzione e al trasporto dei materiali.	1
C	Credito 2	Gestione dei rifiuti da costruzione Deviate i rifiuti delle attività di costruzione e demolizione dal conferimento in discarica o agli inceneritori. Reimmettere le risorse riciclabili recuperate nuovamente nel processo produttivo e reindirizzare i materiali riutilizzabili in appositi siti di raccolta.	Da 1 a 2
C	Credito 3	Riutilizzo dei materiali Riutilizzare i materiali e i prodotti da costruzione in modo da ridurre la domanda di materiali vergini e la produzione di rifiuti, limitando in tal modo gli impatti ambientali associati all'estrazione e ai processi di lavorazione delle risorse primarie.	Da 1 a 2
C	Credito 4	Contenuto di riciclato Aumentare la domanda di materiali da costruzione che contengano materiali riciclati, riducendo in tal modo gli impatti derivanti dall'estrazione e dalla lavorazione di materiali vergini.	Da 1 a 2
C	Credito 5	Materiali estratti, lavorati e prodotti a distanza limitata (materiali regionali) Incrementare la domanda di materiali e prodotti da costruzione estratti e lavorati in ambito regionale, sostenendo in tal modo l'uso di risorse locali e riducendo gli impatti sull'ambiente derivanti dal trasporto.	Da 1 a 2
C	Credito 6	Materiali rapidamente rinnovabili Ridurre l'uso e lo sfruttamento delle materie prime e dei materiali a lungo ciclo di rinnovamento, sostituendoli con materiali rapidamente rinnovabili.	1
C	Credito 7	Legno certificato Il Comitato LEED ha deciso di adottare la nuova versione del presente credito che è ancora in corso di valutazione presso USGBC, di conseguenza il credito è temporaneamente sospeso, in attesa di novità.	1
<b>QI</b>		<b>Qualità ambientale Interna</b>	<b>15 Punti</b>
D	Prerequisito 1	Prestazioni minime per la qualità dell'aria Determinare i minimi prestazionali per la qualità dell'aria interna all'edificio, in modo da tutelare la salute degli occupanti, migliorare la qualità dello spazio abitato e contribuire al raggiungimento delle condizioni di comfort degli occupanti stessi.	Obbligatorio
D	Prerequisito 2	Controllo ambientale del fumo di tabacco Minimizzare l'esposizione ambientale al fumo di tabacco (ETS) degli occupanti l'edificio, delle superfici interne e dei sistemi di ventilazione.	Obbligatorio
D	Credito 1	Monitoraggio della portata dell'aria di rinnovo Fornire la possibilità di monitorare le prestazioni dei sistemi di ventilazione al fine di mantenere il comfort e il benessere degli occupanti.	1
D	Credito 2	Incremento della ventilazione Fornire un ricambio d'aria addizionale al fine di migliorare la qualità dell'aria interna e il comfort degli occupanti. Tale requisito è necessario in quanto i livelli di inquinamento interno, nel momento di occupazione degli spazi, sono difficilmente controllabili con i livelli minimi di ventilazione suggeriti dalle vigenti leggi. La nuova norma europea indica valori di ventilazione superiori a quelli tradizionalmente considerati validi ai fini della ventilazione residenziale e terziaria.	1

LEGENDA: D = Fase di progettazione (Design), C = Fase di costruzione (Construction)



continua) TABELLA 1 – CHECK LIST LEED® Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni

C	Credito 3.1	Piano di gestione IAQ: Fase costruttiva Ridurre i problemi di qualità dell'aria interna (IAQ) derivanti dai processi di costruzione/ristrutturazione al fine di garantire il comfort e il benessere degli operai al lavoro e degli occupanti l'edificio.	1
C	Credito 3.2	Piano di gestione IAQ: prima dell'occupazione Ridurre i problemi di qualità dell'aria interna derivanti dai processi di costruzione/ristrutturazione al fine di garantire il comfort e il benessere degli operai al lavoro e degli occupanti l'edificio.	1
C	Credito 4.1	Materiali basso emissivi: adesivi, primers, sigillanti, materiali cementizi e finiture per legno Ridurre all'interno dell'edificio i contaminanti che risultano odorosi, irritanti e/o nocivi per il comfort ed il benessere degli installatori e degli occupanti.	1
C	Credito 4.2	Materiali basso emissivi: pitture Ridurre la quantità di agenti inquinanti nell'aria in ambienti chiusi, che sono odorose, irritanti e / o dannose per il comfort e il benessere degli installatori e gli occupanti.	1
C	Credito 4.3	Materiali basso emissivi: pavimentazioni Ridurre all'interno dell'edificio i contaminanti che risultano odorosi, irritanti e/o nocivi per il comfort e il benessere degli installatori e degli occupanti.	1
C	Credito 4.4	Materiali basso emissivi: prodotti in legno composito e fibre vegetali Ridurre all'interno dell'edificio i contaminanti che risultano odorosi, irritanti e/o nocivi per il comfort e il benessere degli installatori e degli occupanti.	1
D	Credito 5	Controllo delle fonti chimiche e inquinanti indoor Minimizzare l'esposizione degli occupanti al particolato e inquinanti chimici potenzialmente pericolosi.	1
D	Credito 6.1	Controllo e gestione degli impianti: illuminazione Fornire un elevato livello di controllo del sistema di illuminazione da parte di singoli occupanti o gruppi in multi-spazi (ad esempio, aule e sale conferenze) e promuovere la loro produttività, il comfort e il benessere.	1
D	Credito 6.2	Controllo e gestione degli impianti: comfort termico Garantire ai singoli e ai gruppi di utenti che occupano spazi collettivi (ad esempio aule, sale conferenze etc.) un elevato livello di controllo dei parametri termici sugli impianti in modo da favorire il comfort, il benessere e la produttività degli occupanti dell'edificio.	1
D	Credito 7.1	Comfort Termico: progettazione Realizzare un ambiente termicamente confortevole in grado di favorire il benessere e la produttività degli occupanti dell'edificio.	1
D	Credito 7.2	Comfort Termico: verifica Fornire un ambiente termicamente confortevole che favorisca il benessere e la produttività degli occupanti dell'edificio.	1
D	Credito 8.1	Luce naturale e visione: luce naturale per il 75% degli spazi Nelle aree occupate in modo continuativo garantire il contatto diretto degli occupanti dell'edificio con l'ambiente esterno attraverso l'illuminazione naturale degli spazi e una adeguata percezione visiva dell'esterno.	1
D	Credito 8.2	Luce naturale e visione: visuale esterna per il 90% degli spazi Garantire agli occupanti dell'edificio, nelle aree occupate in modo continuativo, il contatto diretto agli occupanti dell'edificio con l'ambiente esterno, attraverso l'illuminazione naturale degli spazi e un'adeguata percezione visiva dell'esterno, nelle aree occupate in modo continuativo.	1
<b>IP</b>			<b>6 Punti</b>
D	Credito 1	Innovazione nella Progettazione Consentire ai gruppi di progetto e ai progetti di guadagnare punti sia per le prestazioni esemplari rispetto ai requisiti previsti dal sistema di classificazione LEED per Nuove Costruzioni, sia attraverso caratteristiche innovative non specificatamente comprese nelle categorie LEED.	da 1 a 5
C	Credito 2	Professionista Accreditato LEED (LEED AP) Supportare e promuovere l'integrazione progettuale richiesta da LEED per favorirne l'applicazione e la certificazione.	1
<b>PR</b>			<b>4 Punti</b>
	Credito 1	Priorità Regionale	Da 1 a 4
<b>Punteggio totale</b>			<b>110 Punti</b>

## Elenco e descrizione dei prodotti STIFERITE analizzati

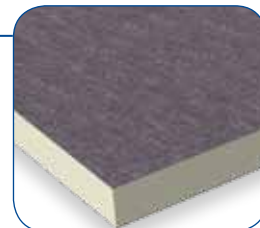
### STIFERITE Class B - STIFERITE Class BH

Pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma polyiso, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito sulla faccia superiore con velo di vetro bitumato accoppiato a PP, idoneo all'applicazione per sfiammatura, e quella inferiore con fibra minerale.

La variante STIFERITE Class BH offre migliorate prestazioni di resistenza meccanica; è idonea quindi per applicazioni sotto carichi particolarmente elevati.

**Principali applicazioni:**

Isolamento di coperture anche sotto manti impermeabili bituminosi a vista dove si richiede un'elevata resistenza alla sfiammatura durante la posa.



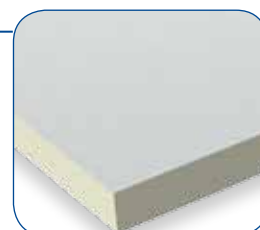
### STIFERITE Class S - STIFERITE Class SH

Pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma polyiso, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito su entrambe le facce con velo vetro saturato.

La variante STIFERITE Class SH offre migliorate prestazioni di resistenza meccanica; è idonea quindi per applicazioni sotto carichi particolarmente elevati.

**Principali applicazioni:**

Isolamento di coperture anche sotto manti sintetici a vista  
Isolamento di pavimenti  
Isolamento di casseri  
Isolamento di pareti



### STIFERITE Class SK

Pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma polyiso, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito su entrambe le facce con velo vetro saturato.

**Principali applicazioni:**

Isolamento di pareti con soluzioni a "cappotto" e ventilate

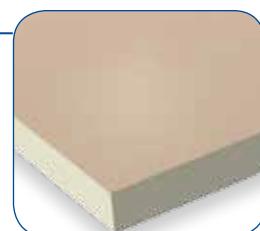


### STIFERITE GT

Pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma polyiso, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito su entrambe le facce con un rivestimento Duotwin®.

**Principali applicazioni:**

Isolamento di coperture  
Isolamento di pavimenti  
Isolamento di pareti

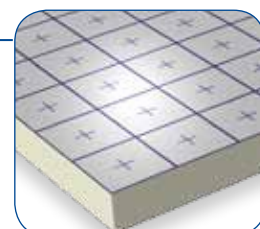


### STIFERITE GTE

Pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma polyiso, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito su entrambe le facce con un rivestimento gas impermeabile di alluminio multistrato.

**Principali applicazioni:**

Isolamento di coperture quando sia richiesto uno schermo vapore  
Isolamento di pavimenti quando sia richiesto uno schermo vapore  
Isolamento di pareti quando sia richiesto uno schermo vapore.



N.B. Schede tecniche e altra documentazione sono disponibili all'interno del sito [www.stiferite.com](http://www.stiferite.com)



## Elenco e descrizione dei prodotti STIFERITE analizzati

### STIFERITE ISOVENTILATO

Pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma polyiso, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito sulla faccia inferiore con fibra minerale saturata e su quella superiore con rivestimento laminglass. Tale rivestimento garantisce la permeabilità al vapore e l'impermeabilità all'acqua (colonna di acqua maggiore o uguale a 3 metri). All'interno della schiuma sono inglobati dei listelli di legno OSB3, affioranti sotto il rivestimento superiore, che corrono lungo l'intera lunghezza del pannello



**Principali applicazioni:**

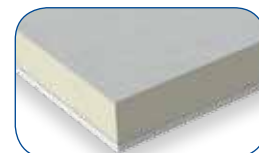
Isolamento di coperture a falda ventilate, microventilate, sotto lamiera e lastre ondulate.

### STIFERITE RP1 - RP2 - RP3

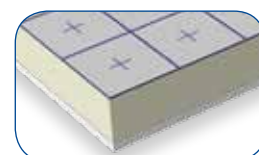
STIFERITE RP1 è un pannello costituito dall'Isolante Termico STIFERITE GT in schiuma polyiso espansa rigida (PIR), con un rivestimento Duotwin<sup>®</sup> su entrambe le facce, accoppiato, su una superficie, ad una lastra di cartongesso da 9.5 mm.



STIFERITE RP2 è un pannello costituito dall'Isolante Termico STIFERITE CLASS S in schiuma polyiso espansa rigida (PIR), con un rivestimento di velo di vetro saturato su entrambe le facce, accoppiato, su una superficie, ad una lastra di cartongesso da 9.5 mm.



STIFERITE RP3 è un pannello costituito dall'Isolante Termico STIFERITE GTE in schiuma polyiso espansa rigida (PIR), con un rivestimento Polytwinn<sup>®</sup> su entrambe le facce, accoppiato, su una superficie, ad una lastra di cartongesso da 9.5 mm.

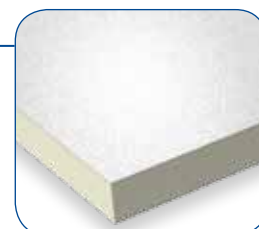


**Principali applicazioni:**

Isolamento di pareti o soffitti dall'interno.

### STIFERITE AI4 - AI6 - AI8

STIFERITE AI4 è un pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma polyiso, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito su entrambe le facce con alluminio gofrato da 40 µm.



STIFERITE AI6 è un pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma polyiso, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito su entrambe le facce con alluminio gofrato da 60 µm.

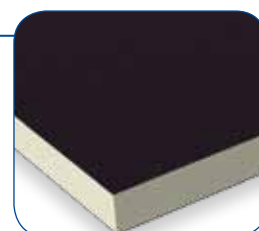
STIFERITE AI8 è un pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma polyiso, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito su entrambe le facce con alluminio gofrato da 80 µm.

**Principali applicazioni:**

Isolamento di pavimenti radianti;  
Isolamento di pareti con barriera a vapore;  
Isolamento di pareti ventilate;  
Isolamenti industriali.

### STIFERITE BB

Pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma polyiso, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito su entrambe le facce con cartonfeltro bitumato idoneo all'applicazione per sfiammatura.



**Principali applicazioni:**

Isolamento di coperture zavorrate o pavimentate;  
Isolamento di pavimenti.

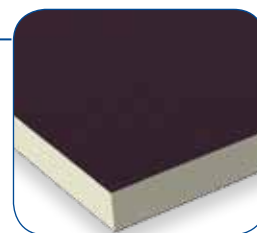
N.B. Schede tecniche e altra documentazione sono disponibili all'interno del sito [www.stiferite.com](http://www.stiferite.com)

## Elenco e descrizione dei prodotti STIFERITE analizzati

### STIFERITE IP

STIFERITE IP è un pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma poliuretana, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito su entrambe le facce con carta monobitumata. Il prodotto non è idoneo all'applicazione per sfiammatura.

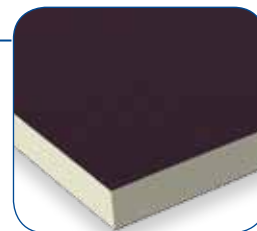
**Principali applicazioni:**  
Isolamenti industriali.



### STIFERITE P3

STIFERITE P3 è un pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma poliuretana, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito su entrambe le facce con carta monobitumata. Il prodotto non è idoneo all'applicazione per sfiammatura.

**Principali applicazioni:**  
Isolamenti industriali.



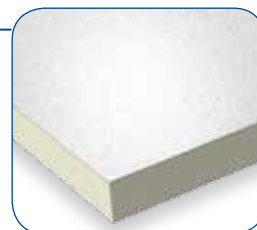
### STIFERITE AV4 - AV6 - AV8

STIFERITE AV4 è un pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma polyiso, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito su una faccia con alluminio goffrato da 40 µm e sull'altra con velo vetro saturato.

STIFERITE AV6 è un pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma polyiso, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito su una faccia con alluminio goffrato da 60 µm e sull'altra con velo vetro saturato.

STIFERITE AV8 è un pannello sandwich costituito da un componente isolante in schiuma polyiso, espansa senza l'impiego di CFC o HCFC, rivestito su una faccia con alluminio goffrato da 80 µm e sull'altra con velo vetro saturato.

**Principali applicazioni:**  
Isolamento di pavimenti radianti;  
Isolamento di pareti ventilate;  
Isolamento di intercapedini dove sia richiesta la barriera al vapore.



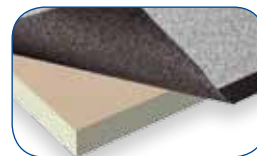
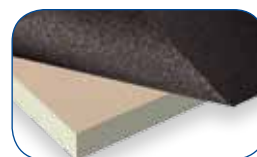
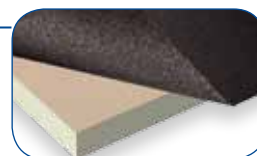
### STIFERITE GT3 - GT4 - GT5

STIFERITE GT3 è un pannello costituito dall'Isolante Termico STIFERITE GT in schiuma polyiso espansa rigida (PIR), con un rivestimento Duotwin® su entrambe le facce, e da una membrana bitume polimero da 3 kg/m<sup>2</sup> armata in velo di vetro.

STIFERITE GT4 è un pannello costituito dall'Isolante Termico STIFERITE GT in schiuma polyiso espansa rigida (PIR), con un rivestimento Duotwin® su entrambe le facce, e da una membrana bitume polimero da 4 mm armata in tessuto non tessuto di poliestere.

STIFERITE GT5 è un pannello costituito dall'Isolante Termico STIFERITE GT in schiuma polyiso espansa rigida (PIR), con un rivestimento Duotwin® su entrambe le facce, e da una membrana bitume polimero da 4.5 kg/m<sup>2</sup> armata in tessuto non tessuto di poliestere con finitura in scaglie di ardesia.

**Principali applicazioni:**  
Isolamento e supporto all'impermeabilizzazione di coperture piane e a falde.



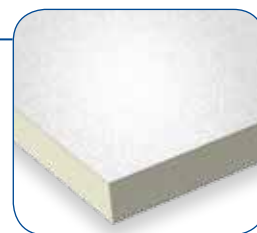
## Elenco e descrizione dei prodotti STIFERITE analizzati

### STIFERITE ISOCANALE ALC - ALL - ALE

ISOCANALE ALC è un pannello in schiuma Polyiso rivestito da ambo i lati in alluminio di spessore 80 µm gofrato da ambo i lati.

ISOCANALE ALL è un pannello in schiuma Polyiso rivestito da ambo i lati in alluminio di spessore 80 µm gofrato da un lato e liscio dall'altro.

ISOCANALE ALE è un pannello in schiuma Polyiso rivestito sul lato esterno in alluminio di spessore 200 µm e su quello interno in alluminio da 80 µm gofrato da ambo i lati.



**Principali applicazioni:**

Pannello specifico per la costruzione di condotte di ventilazione preisolate.

**N.B. Schede tecniche e altra documentazione sono disponibili all'interno del sito [www.stiferite.com](http://www.stiferite.com)**

## Tabella riassuntiva delle principali applicazioni

	Class B - Class BH	Class S - Class SH	Class SK	GT	GTE	Isoventilato	RP1 - RP2 - RP3	AI 4 - AI6 - AI8	BB	IP	P3	AV4 - AV6 - AV8	GT3 - GT4 - GT5	ISOCANALE ALC - ALL - ALE
<b>Coperture</b>	Piane con manto bituminoso a vista	●						●						
	Piane con manto sintetico a vista		●	●	●									
	Piane pavimentate o zavorrate	●	●	●	●			●	●				●	
	Piane carrabili	●	●											
	A falda sotto tegole, coppi o lamiera	●	●		●	●			●					●
	A falda ventilate o microventilate		●		●	●	●							
<b>Pareti</b>	In intercapedine		●	●	●			●				●		
	Tamponamenti dall'interno		●	●	●		●							
	Isolamento dall'esterno "cappotto"			●										
	Isolamento dall'esterno "cappotto ventilato"			●		●		●				●		
<b>Pavimenti</b>	Pavimenti		●	●	●				●					
	Pavimenti radianti				●	●		●				●		
	Pavimenti industriali e di celle frigorifere	●	●	●	●									
	Canali preisolati													●
	Isolamenti industriali									●	●			

## Crediti LEED ai quali i prodotti STIFERITE possono contribuire

### Area Sostenibilità del Sito (SS)

#### PREREQUISITO SS1 - PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO DA ATTIVITÀ DI CANTIERE

Standard di riferimento	Nuove Costruzioni (NC)
Prerequisito	<b>SS p 1</b>
Punti	<b>obbligatorio</b>

**Obiettivo** - Lo scopo del prerequisito è ridurre l'inquinamento generato dalle attività di costruzione controllando i fenomeni di erosione del suolo e di sedimentazione nelle acque riceventi e la produzione di polveri.

Il prerequisito deve essere rispettato obbligatoriamente, altrimenti l'edificio non può accedere alla certificazione. L'impresa di costruzioni è tenuta a scrivere un Piano per il Controllo dell'Erosione e della Sedimentazione per tutte le attività costruttive riguardanti la realizzazione del progetto. Tale piano dovrà soddisfare i requisiti tecnici contenuti nella "Guida alla Redazione del Piano per il Controllo dell'Erosione e della Sedimentazione" preparata da GBC Italia sulla base del documento EPA Construction General Permit (CGP) del 2003.

#### MOTIVAZIONE DEL CONTRIBUTO

I prodotti Stiferite non contribuiscono direttamente al requisito richiesto dell'SSp1, ma durante l'applicazione in cantiere, l'impresa incaricata della posa in opera dovrà porre attenzione a non disperdere le polveri nell'ambiente. Nel caso fossero necessari dei tagli, è previsto l'impiego di lame (ad esempio cutter con lama rigida) per lastre o pannelli di spessore limitato; per spessori elevati si deve ricorrere all'utilizzo di utensili elettrici muniti di aspiratore.

#### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Fornire una descrizione specifica della lavorazione dei pannelli in cantiere, dimostrando che sia conforme a quanto richiesto dal Piano.

#### CREDITO SS 7.2 - EFFETTO ISOLA DI CALORE: COPERTURE

Standard di riferimento	Nuove Costruzioni (NC)
Credito	<b>SS c 7.2</b>
Punti	<b>1</b>

**Obiettivo** - Ridurre le isole di calore (differenze di gradiente termico fra aree urbanizzate e aree verdi) per minimizzare l'impatto sul microclima e sull'habitat umano e animale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo si dovranno installare sulle coperture materiali con alto Indice di Riflessione Solare (SRI) per almeno il 75% della copertura, oppure prevedere un sistema di copertura a verde per almeno il 50% della superficie del tetto.

#### MOTIVAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per contribuire al credito, l'impiego dei pannelli Stiferite in copertura prevede che essi siano applicati sempre al di sotto di altri materiali (guaine impermeabili, tegole o coppi in laterizio, lamiera, ecc.) che si suggerisce siano di colore chiaro ad elevato SRI. Non essendo i pannelli a diretto contatto con l'esterno non occorre verificarne il valore di SRI. I pannelli STIFERITE sono compatibili con tutti i materiali da copertura ad alto Indice di Riflessione Solare e sono idonei alla realizzazione di tetti verdi.

#### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Fornire il test secondo le normative di riferimento per il credito (ASTM Standard E1980-01 e ASTM E408-71 (1996)e1) che dimostri il valore di SRI del prodotto che si installerà in cantiere.

## Crediti LEED ai quali i prodotti STIFERITE possono contribuire

### Area Energia e Atmosfera (EA)

#### PREREQUISITO EA 2 - PRESTAZIONI ENERGETICHE MINIME

Standard di riferimento	Nuove Costruzioni (NC)
Prerequisito	<b>EA p 2</b>
Punti	<b>obbligatorio</b>

**Obiettivo** - Il prerequisito richiede di stabilire un livello minimo di efficienza energetica per gli edifici e gli impianti proposti, al fine di ridurre gli impatti economici ed ambientali derivanti da consumi eccessivi d'energia.

Per soddisfare il prerequisito, l'edificio deve rispettare le disposizioni obbligatorie (sezioni 5.4, 6.4 limitatamente agli impianti di ventilazione e condizionamento, 8.4, 9.4 e 10.4) della ASHRAE/IESNA 90.1-2007 (tenendo conto di Errata ma non di Addenda).

#### MOTIVAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'isolante contribuisce in maniera indiretta al prerequisito, poiché le sue caratteristiche tecniche, insieme a quelle di tutti i materiali degli impianti utilizzati nell'edificio, vengono inserite nei software di calcolo che determinano il risultato complessivo delle prestazioni energetiche dell'intero edificio.

#### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Schede tecniche dei prodotti STIFERITE, prestazioni energetiche del materiale isolante.

#### CREDITO EA 1 - OTTIMIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE

Standard di riferimento	Nuove Costruzioni (NC)
Credito	<b>EA c 1</b>
Punti	<b>da 1 a 19</b>

**Obiettivo** - Raggiungere livelli di efficienza al di sopra dei valori minimi richiesti dalla normativa.

Il team di progettazione può scegliere tra due opzioni per soddisfare il credito. L'opzione 1 prevede la procedura semplificata per la determinazione della prestazione energetica dell'edificio (da 1 a 3 punti). L'opzione 2 prevede una simulazione energetica in regime dinamico dell'intero edificio (da 1 a 19 punti).

#### MOTIVAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'isolante contribuisce in maniera indiretta al credito, poiché le sue caratteristiche tecniche, insieme a quelle di tutti i materiali degli impianti utilizzati nell'edificio, vengono inserite nei software di calcolo che determinano il risultato complessivo delle prestazioni energetiche dell'intero edificio.

#### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Schede tecniche dei prodotti STIFERITE, prestazioni energetiche del materiale isolante.

## Crediti LEED ai quali i prodotti STIFERITE possono contribuire

### Area Materiali e Risorse (MR)

#### CREDITO MR 1.1 - RIUTILIZZO DEGLI EDIFICI : MURATURE, SOLAI E COPERTURE ESISTENTI

Standard di riferimento	Nuove Costruzioni (NC)
Credito	<b>MR c 1.1</b>
Punti	<b>Da 1 a 3</b>

**Obiettivo** - Estendere il ciclo di vita del patrimonio edilizio esistente, preservare le risorse, conservare i beni culturali, ridurre i rifiuti e l'impatto ambientale delle nuove costruzioni anche in relazione alla produzione e al trasporto dei materiali. E' richiesto di mantenere la struttura dell'edificio esistente (inclusi i solai portanti e le coperture) e dell'involucro edilizio (rivestimento esterno e intelaiature, ad esclusione di finestre e materiali di rivestimento non strutturali).

#### MOTIVAZIONE DEL CONTRIBUTO

La durabilità delle caratteristiche fisiche e delle prestazioni isolanti dei prodotti in poliuretano espanso rigido rende possibile e vantaggioso il loro recupero e riutilizzo in nuove strutture. Il recupero e riutilizzo dei pannelli è inevitabilmente condizionato dalle modalità di installazione adottate. Le tecnologie costruttive a secco, che prevedono il fissaggio meccanico dei diversi componenti delle strutture, agevolano le operazioni di recupero e riutilizzo.

#### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Nessuna documentazione.

#### CREDITO MR 1.2 - RIUTILIZZO DEGLI EDIFICI: MANTENIMENTO DEL 50% DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI INTERNI

Standard di riferimento	Nuove Costruzioni (NC)
Credito	<b>MR c 1.2</b>
Punti	<b>1</b>

**Obiettivo** - Estendere il ciclo di vita del patrimonio edilizio esistente, preservare le risorse, conservare i beni culturali, ridurre i rifiuti e l'impatto ambientale delle nuove costruzioni anche in relazione alla produzione e al trasporto dei materiali.

E' richiesto di mantenere gli elementi non strutturali interni esistenti (tramezze, porte, rivestimenti di pavimenti e di soffitti) per almeno il 50% (come superficie) dell'edificio finito, ampliamenti compresi. Se il progetto include un ampliamento di un edificio, questo credito non è assegnabile se l'estensione dell'ampliamento è superiore al doppio di quella dell'edificio esistente.

#### MOTIVAZIONE DEL CONTRIBUTO

La durabilità delle caratteristiche fisiche e delle prestazioni isolanti dei prodotti in poliuretano contribuiscono ad agevolare il mantenimento delle strutture.

#### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Nessuna documentazione.



## Crediti LEED ai quali i prodotti STIFERITE possono contribuire

### Area Materiali e Risorse (MR)

#### CREDITO MR 2 - GESTIONE DEI RIFIUTI DA COSTRUZIONE

Standard di riferimento	Nuove Costruzioni (NC)
Credito	<b>MR c 2</b>
Punti	<b>Da 1 a 2</b>

**Obiettivo** - Lo scopo del credito è di deviare i rifiuti delle attività di costruzione e demolizione dal conferimento in discarica o agli inceneritori. Viene richiesto di riciclare e/o recuperare i rifiuti non pericolosi derivanti dalle attività di costruzione e demolizione. I calcoli possono essere fatti secondo il peso o il volume. E' compito e responsabilità dell'impresa separare adeguatamente i materiali di scarto e riporli negli appositi containers per differenziare i rifiuti presenti in cantiere.

#### MOTIVAZIONE DEL CONTRIBUTO

La responsabilità di tale credito è dell'impresa di costruzioni, ma Stiferite può contribuire affinché essa ottenga il credito, impegnandosi a imballare i propri prodotti con materiali riciclabili o ritirandoli dal cantiere in seguito alla fornitura.

Il materiale con il quale Stiferite imballa i propri prodotti è il polietilene, che è riciclabile.

#### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Nessuna documentazione richiesta. Stiferite può specificare nella bolla di trasporto del materiale che il polietilene con cui è imballato è riciclabile.

#### CREDITO MR 4 - CONTENUTO DI RICICLATO

Standard di riferimento	Nuove Costruzioni (NC)
Prerequisito	<b>MR c 4</b>
Punti	<b>Da 1 a 2</b>

**Obiettivo** - Aumentare la domanda di prodotti da costruzione che contengano materiali a contenuto di riciclato, riducendo in tal modo gli impatti derivanti dall'estrazione e dalla lavorazione di materiali vergini. Perché l'edificio ottenga il credito è necessario che almeno il 10% (per 1 punto) o il 20% (per 2 punti) dei materiali installati, abbiano un contenuto di riciclato.

La percentuale del contenuto di riciclato nei materiali assemblati, deve essere determinata in base al peso. Mobili e arredi possono essere inclusi nel calcolo per l'ottenimento di questo credito, purché lo siano anche nei crediti 3, 4, 5, 6 e 7 dell'area Materiali e Risorse.

Il fornitore del prodotto deve fornire un'asserzione ambientale autodichiarata di II Tipo, basandosi sulla normativa UNI EN ISO 14021, specificando quindi il contenuto minimo in peso di materiale riciclato pre e post - consumo.

#### MOTIVAZIONE DEL CONTRIBUTO

Stiferite contribuisce al credito poiché, attraverso il programma di gestione qualità, è in grado di dichiarare la percentuale di materiale riciclato presente in ciascuno dei propri prodotti.

Per ragioni cautelative, la percentuale di contenuto di riciclato è definito pre - consumo, nonostante vi sia una parte di riciclato post - consumo.

#### DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Asserzione ambientale auto dichiarata di II Tipo, secondo la normativa di riferimento UNI EN ISO 14021 o certificazione da parte di ente terzo (non obbligatoria) che riporti la percentuale minima di contenuto di riciclato nel prodotto.

**Crediti LEED ai quali i prodotti STIFERITE possono contribuire**

**Area Materiali e Risorse (MR)**

**CREDITO MR 5 - MATERIALI ESTRATTI, LAVORATI E PRODOTTI A DISTANZA LIMITATA (MATERIALI REGIONALI)**

Standard di riferimento	Nuove Costruzioni (NC)
Credito	<b>MR c 5</b>
Punti	<b>Da 1 a 2</b>

**Obiettivo** - Incrementare la domanda di materiali e prodotti da costruzione che siano estratti e lavorati a distanza limitata, sostenendo in tal modo l'uso di risorse locali e riducendo gli impatti sull'ambiente derivanti dal trasporto.

Vi sono tre opzioni perché l'edificio soddisfi il credito; una opzione richiede che i materiali e prodotti da costruzione installati in cantiere siano stati estratti, raccolti o recuperati, nonché lavorati, entro un raggio di 350 km dal sito di costruzione per un minimo del 10% o del 20% (basato sui costi) del valore totale dei materiali.

La seconda opzione è soddisfatta se tale raggio è di 1050 km dal sito di costruzione, ma il trasporto deve avvenire via ferrovia o via mare.

L'ultima opzione prevede il soddisfacimento di entrambe le opzioni sopracitate.

Mobili e arredi possono essere inclusi nel calcolo a patto che lo siano anche nei crediti dell'area Materiali e Risorse 3, 4, 5, 6, e 7. solai portanti e le coperture) e dell'involucro edilizio (rivestimento esterno e intelaiature, ad esclusione di finestre e materiali di rivestimento non strutturali).

**MOTIVAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo di Stiferite a questo credito va valutato caso per caso, a seconda di dove si trovi il progetto. Stiferite, a richiesta, fornirà la lista dei propri fornitori.

**DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

Lettera da parte del fornitore che dichiara i luoghi di estrazione, lavorazione e produzione dei componenti.

**Crediti LEED ai quali i prodotti STIFERITE possono contribuire**

**Area Innovazione nella Progettazione (IP)**

**CREDITO IP 1 - INNOVAZIONE NELLA PROGETTAZIONE**

Standard di riferimento	Nuove Costruzioni (NC)
Credito	<b>IP c 1</b>
Punti	<b>Da 1 a 5</b>

**Obiettivo** - E' richiesto di conseguire un miglioramento significativo e misurabile nelle prestazioni dell'edificio in termini di sostenibilità ambientale. E' assegnato un punto per ciascuna innovazione introdotta fino ad un massimo di 5 punti. Devono essere identificati i seguenti aspetti:

Finalità della soluzione proposta nel credito.

Requisiti prestazionali proposti per la conformità al credito.

**MOTIVAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'azienda ha eseguito sia la verifica LCA, sia ha ottenuto l'EPD di alcuni prodotti, può quindi contribuire al credito di innovazione nella progettazione per questi prodotti specifici.

**DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

Presentazione della documentazione relativa a LCA e/o EPD.

**Tabella riassuntiva dei crediti riferiti allo standard LEED<sup>®</sup> Italia a cui i prodotti**

		Area Sostenibilità del Sito		Area Energia e Atmosfera	
		<b>Prerequisito SS1</b>	<b>Credito SS 7.2</b>	<b>Prerequisito EA2</b>	<b>Credito EA 1</b>
		Prevenzione dell'inquinamento da attività di cantiere	Effetto isola di calore Coperture	Prestazioni energetiche minime	Ottimizzazione delle Prestazioni Energetiche
	<b>Class B</b>	●	●	●	●
	<b>Class BH</b>	●	●	●	●
	<b>Class S</b>	●	●	●	●
	<b>Class SH</b>	●	●	●	●
	<b>Class SK</b>	●		●	●
	<b>GT</b>	●	●	●	●
	<b>GTE</b>	●	●	●	●
	<b>Isoventilato</b>	●	●	●	●
	<b>RP1 - RP2 - RP3</b>	●		●	●
	<b>AI4 - AI6 - AI8</b>	●	●	●	●
	<b>BB</b>	●		●	●
	<b>IP</b>	●		●	●
	<b>P3</b>	●		●	●
	<b>AV4 - AV6 - AV8</b>	●	●	●	●
	<b>GT3 - GT4 - GT5</b>	●	●	●	●
	<b>ISOCANALE ALC - ALL - ALE</b>	●	●	●	●





Stiferite Srl  
Viale Navigazione Interna, 54 - 35129 Padova (I)  
Tel. +39 (0) 49 8997911 - Fax +39 (0) 49 774727  
email: [info@stiferite.com](mailto:info@stiferite.com)  
[www.stiferite.com](http://www.stiferite.com) - [www.stiferite.it](http://www.stiferite.it)  
**Numero Verde 800-840012**

---

Il documento  
“Report di mappatura dei prodotti Stiferite rispetto allo standard LEED®”  
è stato realizzato a cura di:

**Divisione Ricerca e Sviluppo  
STIFERITE Srl**



**HABITECH - Distretto Tecnologico Trentino Società consortile a r.l.**  
Piazza Manifattura, 1 - 38068 Rovereto (TN)  
<http://www.habitech.it>